LA *THOLOS* DELLA MULA IN NUOVO RILIEVO

Da quanto se ne conosceva all'atto della pubblicazione della Montagnola, affidata al *Boll. d'Arte* (1), e che fu ripreso per un problema d'insieme, di forma e datazione, la tomba della Mula di Quinto Fiorentino, già oggetto dei rilievi contenuti nell'articolo del Petersen, tuttora validi (2), ha attirato su di sé una giusta attenzione ed una ripresa d'interesse. È ora la volta d'una serie di rilievi metrici compiuti ad opera degli Architetti Frido Chiostri e Marcello Mannini, per iniziativa dell'Associazione Turistica Pro-Sesto (3).

Corredano un libro, che ha uno speciale scopo e s'indirizza ad un particolare pubblico, ma i grafici riprodotti meritano di essere fatti conoscere anche alla cerchia degli specialisti, già edotti, attraverso il *Boll. d'Arte*, della Montagnola e della stessa Mula, immediatamente abbinate nello studio; ho proposto agli autori ed alla Pro-Sesto di dare a questa Rivista il permesso, che volentieri hanno concesso, di qui pubblicare tutta la nuova documentazione grafica della Mula.

Per la prima volta, di questa tomba scoperta da secoli e dura a tenersi il suo segreto, si ha una planimetria, che, analogamente alla Montagnola, ne dia l'ubicazione e l'inserimento nell'unità e singolarità topografica, che lascia intravedere l'antico aspetto a grande tumulo, delimitato in età moderna poligonalmente, in questo assimilando l'antico nucleo a pianta centrale con una vitalità storica riservata alle grandi opere monumentali del passato (*fig.* 1).

La sezione che ne deriva (*fig.* 1) è molto interessante, perché dimostra l'attuale reciprocità di livello della torre e della villa con la tomba sottostante, dando la prova che un'antica sostanza di rapporti tra la struttura del monumento e del terreno, che lo fasciava e lo sormontava, è stata la costante topografica del luogo e ne è la odierna bellezza.

La pianta della tomba (*fig.* 2) presenta il vantaggio, per lo studioso, del risalto immediato delle lievi manomissioni moderne subìte dal monumento: la volta in mattoni, confinata al colmo dell'apertura in alto ed il camino di ventilazione, che, in sostanza, se ne diparte. La trascrizione poi delle misure più significative in cifre costituisce una lettura comoda ed una semplificazione della scala grafica bene accetta, anche se non necessaria.

La sezione nel senso del *dromos* (*fig.* 3) ripete questi utili sussidi di conoscenza, resi anche più espliciti a causa del loro taglio grafico ed aggiunge l'altro vantaggio di farci conoscere la parificazione di superficie, modernamente voluta, con riempimento di malta di calce, sia della parte inferiore della *tholos* sia dei fianchi del *dromos*, al fine della preservazione dei locali per l'uso pratico cui erano destinati, non escluso quello dell'impermeabilizzazione. La sezione, in più, delimita

---

(1) *Boll. d'Arte*, aprile-settembre 1962, pp. 115-152.

(2) *Röm. Mitt.* XIX, 1904, 3, pp. 244-252, figg. 1, 2, 4 (dovuti ad Alessandro Garbi).

(3) *Le tombe a tholos di Quinto*, Sesto Fiorentino, 1969.

l'entità d'un rimaneggiamento operato nella parte più alta per una comunicazione, poi occlusa, con la sovrastante villa, questa è una buona osservazione degli Autori, che non hanno mancato di indicare la banchina per le botti nelle sue reali dimensioni e così lo sperone, che è il solo punto che parli decisamente d'un intervento statico a causa di qualche altrimenti ignorato cedimento del monumento.

Siamo ora alla sezione trasversale rispetto al *dromos*, non del tutto nuova agli studiosi (*fig.* 4). Si nota uno sfiancamento, pur limitato, ma non tanto che non ne risulti alterato il profilo della *tholos* (è il lato di SO); quando avvenuto, ma per fortuna, stabilizzatosi, non si saprebbe dire. In questa sezione è indicato e seguìto il lungo collo del pozzo d'acqua in direzione della falda freatica che scorre a m. 6 sotto il calpestio originario, supposto dagli Autori poco al di sotto dell'attuale, costituitosi in connessione con il bancale, che fu costruito attorno alla tomba per riporvi le botti, come ricordato. Dal Petersen invece è supposto, con senso archeologico, in rapporto al livello del pianerottolo del *dromos*. La differenza potrebbe avere importanza se si volessero fare in avvenire dei saggi di scavo, e non è da escludersi. Quanto al pozzo, esso capita dentro la tomba; siamo in presenza di una *crux*. Sembra che non manchino elementi di struttura originaria, ma forse si tratta di cella funeraria, in fondo alla quale, per una qualche ragione, fu intuita e raggiunta la presenza dell'acqua in età posteriore (3). Ed anche qui sarebbe bene non privarsi di un'ulteriore indagine diretta.

Con questo commento, mentre confermo la classicità dei rilievi del Petersen, freschi, nel tratto, di senso di ricognizione archeologica, come nella precisione degli oggetti e nelle diseguaglianze di struttura, riconosco ai nostri Autori il merito d'un lavoro professionale disinteressato coerente, compiuto per amore della scienza più che della cultura e diffusione di essa, da cui si sono degnamente mossi.

Metteva conto che la Mula, con la Montagnola, ci fosse messa sotto gli occhi di studiosi egualmente, dirò così, leggibile che la seconda e, per mezzo di *Studi Etruschi*, diventasse consultabile nella sua consistenza geometrica e forma grafica, come, nel particolare caso, nei cambiamenti e adattamenti ricevuti ad oggi.

GIACOMO CAPUTO

(4) V. accenno critico in *Boll. d'Arte, cit.*, p. 131. La sezione trasversale è estesa a tutto il tumulo nella fig. 4 del Petersen.

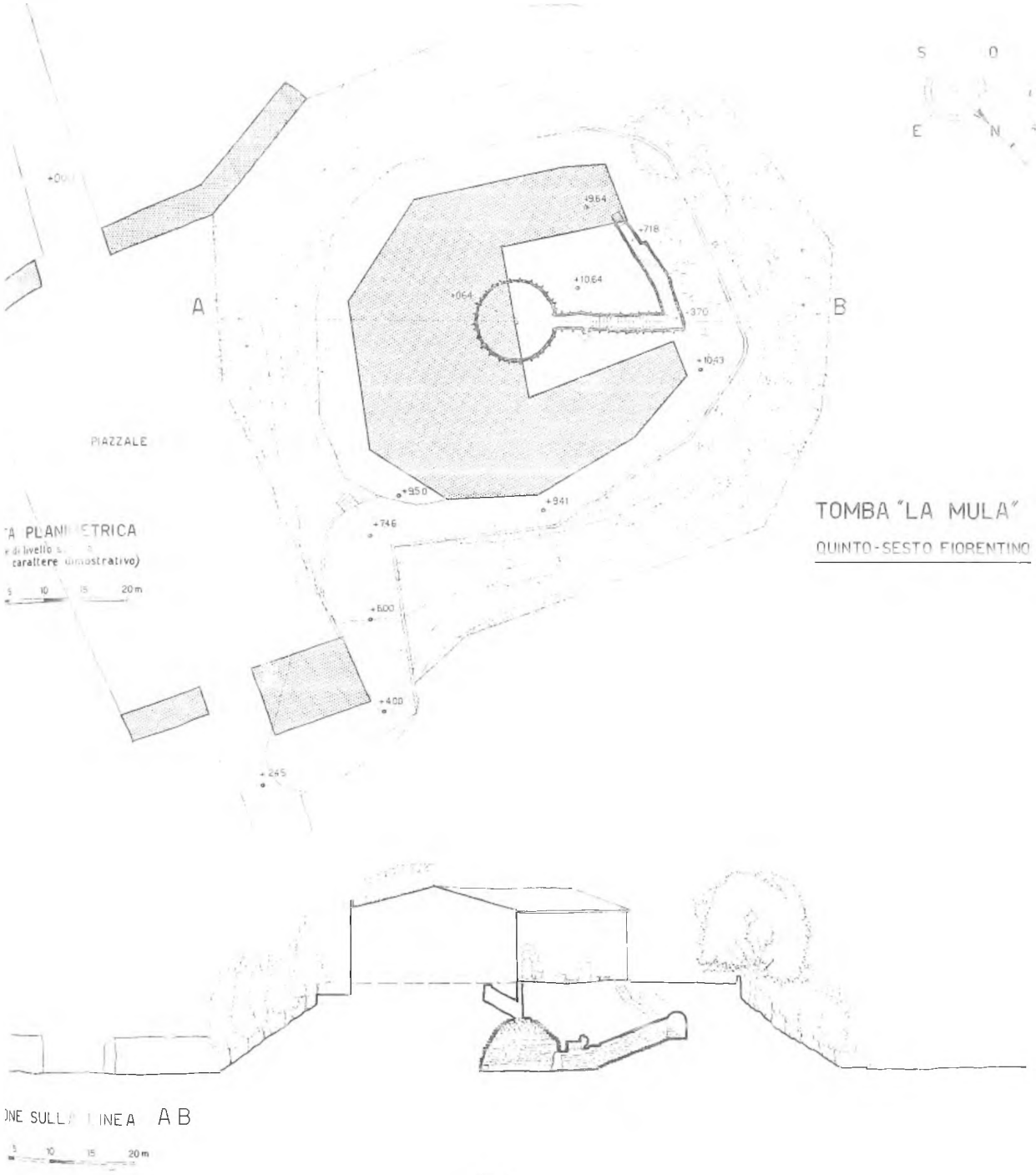
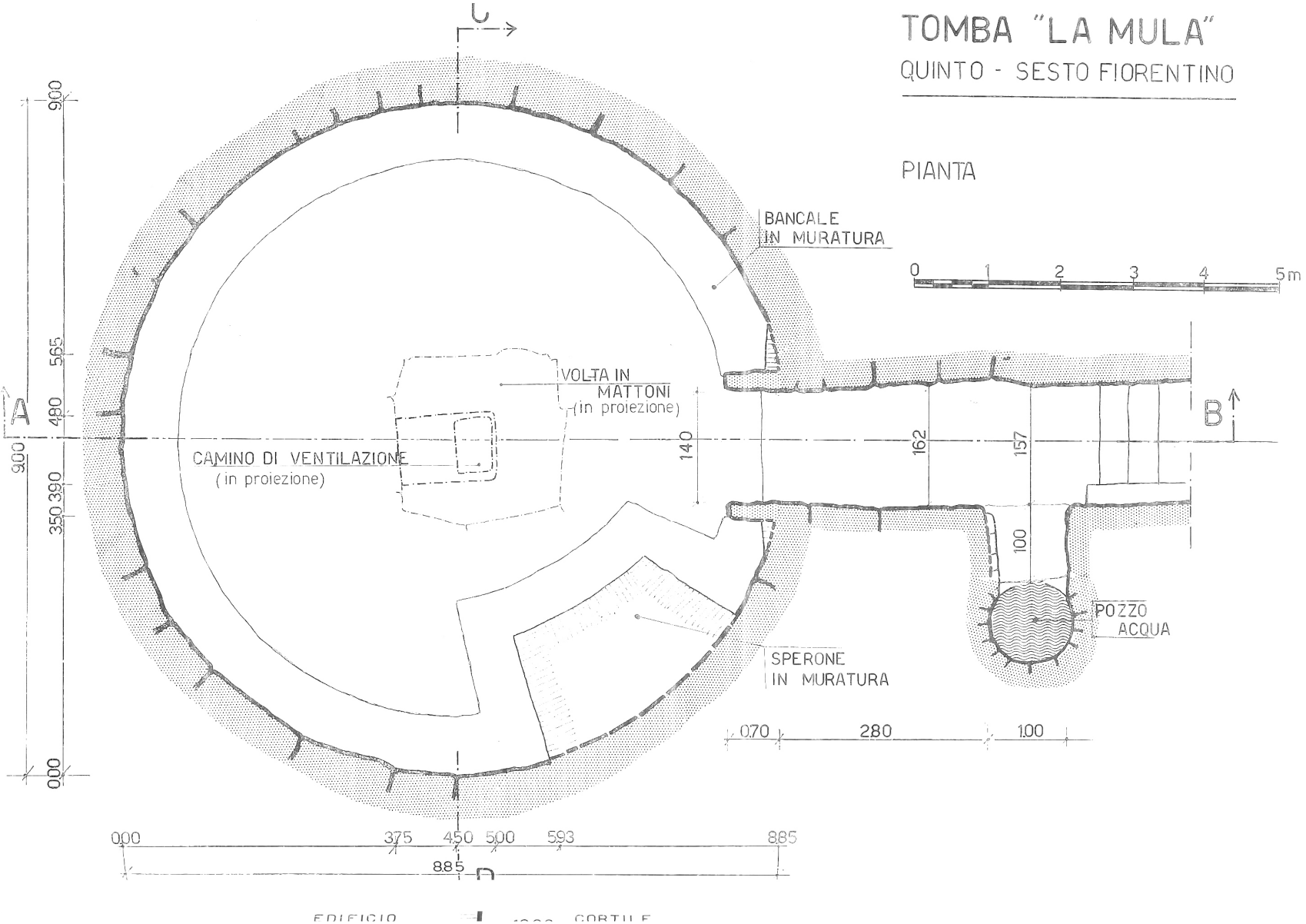

S O
E N
A
B
PIAZZALE
+964
+718
+1064
+370
+1043
+950
+941
+746
+600
+400
+245
TOMBA "LA MULA"
QUINTO-SESTO FIORENTINO
5 10 15 20m
A B
5 10 15 20m

fig 1

TOMBA "LA MULA"

QUINTO - SESTO FIORENTINO

PIANTA



EDIFICIO CORTILE

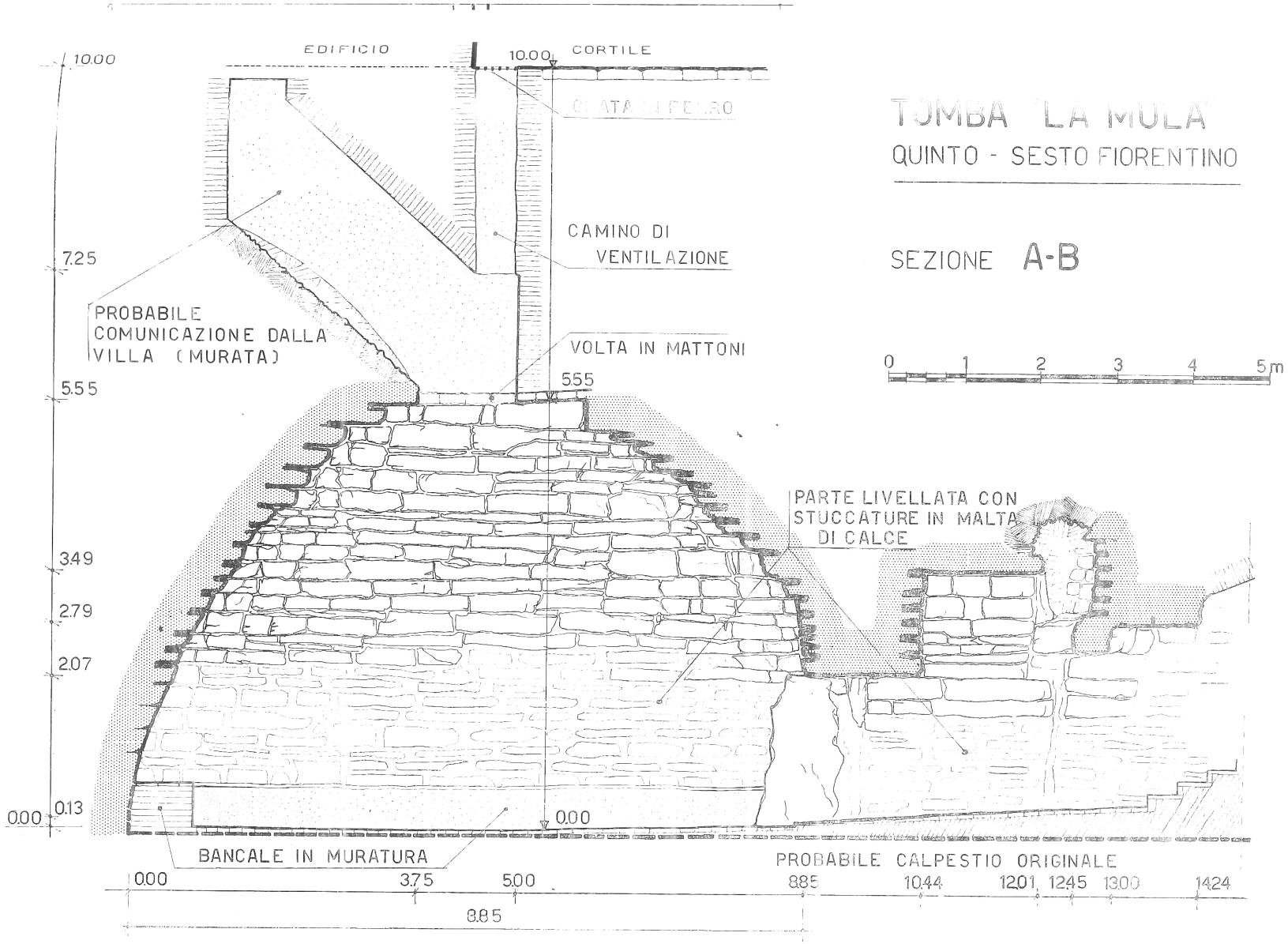
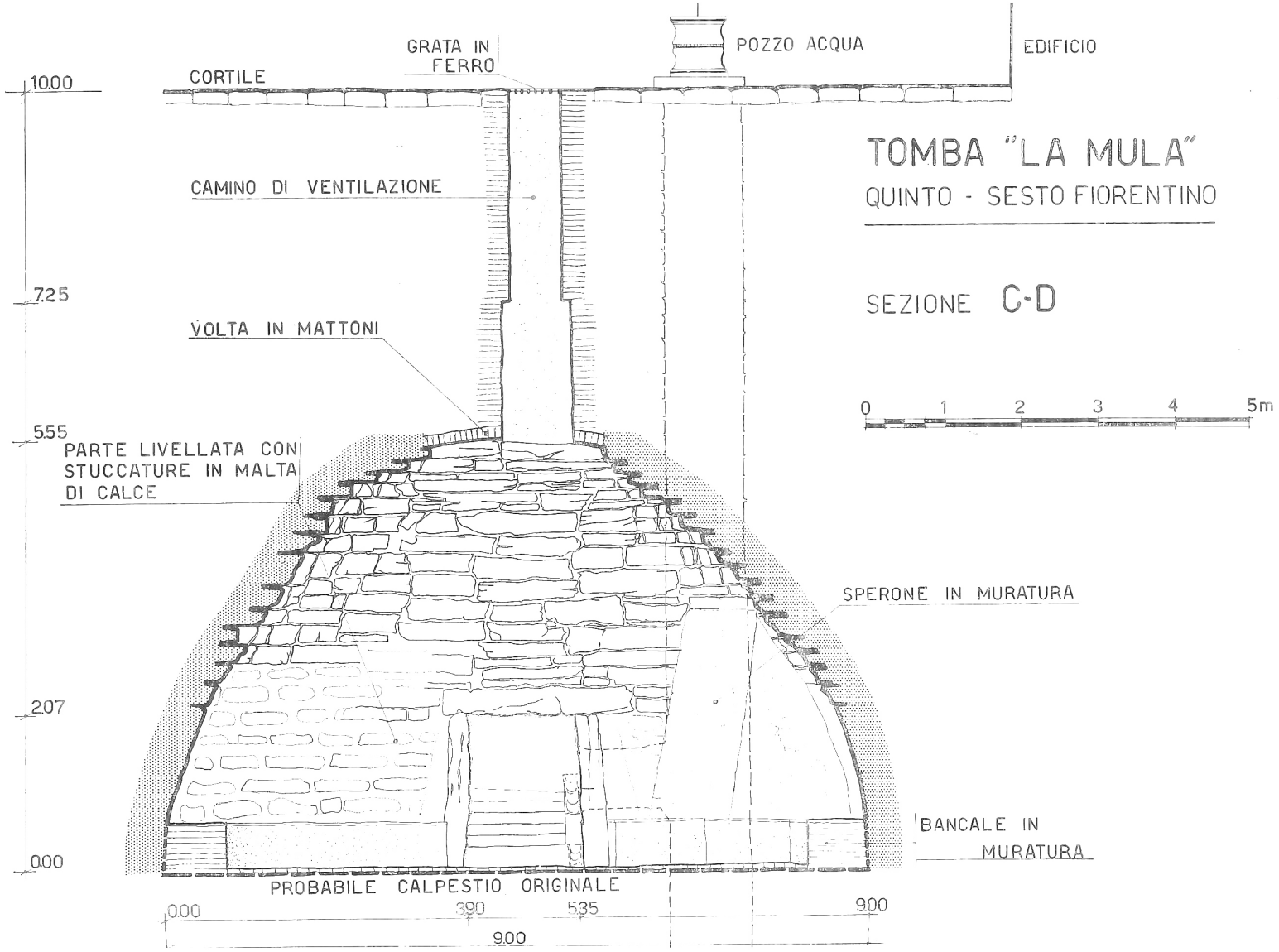

TOMBA "LA MULA"
QUINTO - SESTO FIORENTINO
SEZIONE A-B
0 1 2 3 4 5m
EDIFICIO
CORTILE
10.00
10.00
7.25
5.55
5.55
3.49
2.79
2.07
0.00
0.13
0.00
CAMINO DI VENTILAZIONE
PROBABILE COMUNICAZIONE DALLA VILLA (MURATA)
VOLTA IN MATTONI
PARTE LIVELLATA CON STUCCATURE IN MALTA DI CALCE
BANCALE IN MURATURA
PROBABILE CALPESTIO ORIGINALE
0.00
3.75
5.00
8.85
8.85
10.44
12.01
12.45
13.00
14.24

fig. 3


GRATA IN FERRO
POZZO ACQUA
EDIFICIO
10.00
CORTILE
CAMINO DI VENTILAZIONE
7.25
VOLTA IN MATTONI
5.55
PARTE LIVELLATA CON STUCCATURE IN MALTA DI CALCE
SPERONE IN MURATURA
2.07
BANCALE IN MURATURA
0.00
PROBABILE CALPESTIO ORIGINALE
0.00
3.90
5.35
9.00
9.00
TOMBA "LA MULA"
QUINTO - SESTO FIORENTINO
SEZIONE C-D
0 1 2 3 4 5m